

OM 54/2026

Partecipazione agli EM 2026 – titolo preferenziale per l'EM 2027

Formazione ministeriale all'EM

Il Dirigente tecnico visita le Commissioni con il ruolo di garante dei lavori.

PERSONALE TECNICO DI RIFERIMENTO per gli EM 2026

PD-RO ISPETTORE TECNICO DR. FILIPPO STURARO

NUCLEO DI SUPPORTO

RO – PROF.SSA ANNA MARIA PASTORELLI

PD – PROF.SSA SILVIA CASTELLI

Dal 28.04 il materiale sarà pubblicato in Sharepoint

NOVITA' EM 2026

COLLOQUIO – maggiore cambiamento

Molto importante il CURRICULUM DELLO STUDENTE – RICHIESTA ATTENTA COMPILAZIONE.

Inserita sezione 4 – esiti INVALSI, non entra nel colloquio e non è a disposizione delle Commissioni, ma DISPONIBILE solo successivamente agli esami, nella seconda metà di luglio.

PAROLE CHIAVE: AUTONOMIA E RESPONSABILITA'.

RIFERIMENTI NORMATIVI DELL'EM 2026

Riferimenti normativi essenziali

- Decreto legislativo n. 62 del 13 aprile 2017 (*Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato...*) così come modificato dal Decreto Legge n. 127 del 9 settembre 2025 (*Misure urgenti per la riforma dell'esame di Stato del secondo ciclo di istruzione*), convertito con modificazioni dalla legge n. 164 del 30 ottobre 2025;
- Legge n. 150 del 1 ottobre 2024 *Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti...*;
- Decreto ministeriale n. 226 del 12 novembre 2024 *recante i criteri per il riconoscimento dei PCTO e delle attività assimilabili...*;
- Nota n. 74346 del 10 novembre 2025 *Candidati interni ed esterni: termini e modalità di presentazione delle domande di partecipazione*;
- Decreto ministeriale n. 2 del 9 gennaio 2026 *Nuovo modello di curriculum dello studente*;

Riferimenti normativi essenziali

- Decreto ministeriale n. 13 del 28 gennaio 2026 *individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta e delle quattro discipline oggetto del colloquio d'esame*;
- Decreto ministeriale n. 28 del 18 febbraio 2026 *Individuazione delle aree disciplinari finalizzate alla correzione delle prove scritte dell'esame di maturità*;
- Decreto ministeriale n. 45 del 20 marzo 2026 *Modificazioni al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 5 marzo 2019, n. 183*;
- Nota n. 78833 del 16 marzo 2026 *Utilizzo delle calcolatrici elettroniche nelle prove scritte dell'esame di maturità – a.s. 2025/2026*;
- Nota n. 90455 del 20 marzo 2026 *Formazione delle commissioni dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'a.s. 2024/2025*;
- Ordinanza ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026 *che disciplina lo svolgimento dell'Esame di maturità per l'anno scolastico 2025/2026*.

NOVITA' SOSTANZIALE: COLLOQUIO – PUNTEGGIO AGGIUNTIVO 3 PUNTI

MATERIE DI 2^ PROVA: INDICATI PER TECNICI E LICEO, NON PER I PROFESSIONALI

Elementi di novità /1

L'esame di maturità è configurato secondo le disposizioni normative del d.lgs. 62/2017, novellato dal DL 127/2025, convertito con modificazioni dalla legge 164/2025. Vengono introdotte le seguenti novità:

- La denominazione di "Esame di Stato" cambia in "**Esame di maturità**". L'esame verifica non solo il possesso di **conoscenze, abilità e competenze**, ma anche il **grado di maturazione personale, autonomia, senso di responsabilità e orientamento** verso studi futuri o inserimento nel mondo del lavoro, tenendo conto della partecipazione alle **attività di formazione scuola-lavoro** [nuova denominazione dei PCTO], dello sviluppo delle **competenze digitali** e del **percorso dello studente**, nonché delle competenze maturate nell'ambito dell'insegnamento di **Educazione civica**.
- Le commissioni sono costituite complessivamente da **cinque membri**: un **Presidente esterno** all'istituzione scolastica, **due membri interni e due esterni**, "afferenti alle aree disciplinari individuate con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito". In ogni caso, è assicurata la presenza dei commissari delle materie oggetto di prima e seconda prova scritta.

5

AUTONOMIA E RESPONSABILITA' – ELABORATO DI PCTO/FSL

Elementi di novità /2

- Il **colloquio** ha finalità di accertare il conseguimento del PECUP e tiene conto anche delle informazioni contenute nel *Curriculum* della studentessa e dello studente.
- esso verte sulle **quattro discipline** specifiche individuate per ciascun indirizzo di studi dal DM 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto.
- nell'ambito del colloquio la commissione tiene altresì conto:
 - delle competenze maturate nell'**insegnamento trasversale dell'Educazione civica** come definite nel curriculum d'istituto e documentate dalle attività indicate nel documento del consiglio di classe
 - dell'**esperienza di formazione scuola lavoro** (ex PCTO) mediante breve relazione o elaborato multimediale delle competenze digitali maturate dallo studente

COLLOQUIO – PRESENTAZIONE MULTIMEDIALE NO

DOMANDE SOLO SULLE QUATTRO DISCIPLINE D'ESAME-FSL-ED. CIVICA-ELABORATI SCRITTI-ELABORATO CRITICO PER VOTO COMPORTAMENTO 6

Elementi di novità /3

- Ai sensi del DM 13/2026 (vd. anche art. 12, c. 2, OM 54/2026), il colloquio
 - ha inizio con una **breve riflessione del candidato** sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel *Curriculum* della studentessa e dello studente;
 - prosegue con la **proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline**, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale.
 - nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, **mediante una breve relazione o un lavoro multimediale**, le esperienze svolte nell'ambito delle **attività di formazione scuola-lavoro**;
 - il colloquio verifica le **competenze di educazione civica**;
 - nell'ambito del colloquio, viene effettuata la **discussione degli elaborati relativi alle prove scritte**;
 - nel caso in cui il candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio ha altresì a oggetto la **trattazione di un elaborato critico** in materia di cittadinanza attiva e solidale, assegnato dal consiglio di classe;
 - Nell'ambito del colloquio possono essere accertate le conoscenze e le competenze della **disciplina non linguistica (DNL)** veicolata in lingua straniera attraverso la **metodologia CLIL**, qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione di esame in qualità di commissario interno.

A DIRIGENTI TECNICI USR VENETO

7

OBBLIGO DI SVOLGIMENTO DI TUTTE LE PROVE – PUNTEGGIO AGGIUNTIVO – **criteri di assegnazione punteggio (da individuare)**

Elementi di novità /4

- L'esame di maturità è validamente sostenuto se il candidato **ha regolarmente svolto tutte le prove** (le due prove scritte unitamente alla prova orale); chi rifiuta di sostenere il colloquio orale o rimane in silenzio volontario non supererà l'esame.
- La commissione di esame può motivatamente integrare il punteggio fino ad un max di 3 punti (non più 5 punti) a condizione che il candidato abbia ottenuto un punteggio complessivo di almeno 90 punti, tra credito scolastico e prove d'esame.

AMMISSIONE ALL'EM – CANDIDATI INTERNI ED ESTERNI – FSL 150H TECNICI, 210H PROFESSIONALI
– TUTTE SUFFICIENTI – MAX UN'INSUFFICIENZA DEBITAMENTE MOTIVATA – VOTO
COMPORAMENTO

Ammissione – candidati interni



Sono ammessi in qualità di candidati interni (OM 54/2026, art. 3):

1. **frequenza** per almeno **tre quarti** del monte ore annuale personalizzato;
2. **partecipazione** alle prove **INVALSI** (la normativa non prevede connessioni fra i risultati delle prove INVALSI e gli esiti dell'esame di Stato; ai sensi del DM 2/2026 al termine dell'esame di maturità, nella parte IV del *Curriculum*, saranno indicati in forma descrittiva i livelli di apprendimento conseguiti);
3. **svolgimento della FSL** secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso;
4. **votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina** (ma c'è la **possibilità** di ammettere, con provvedimento motivato, nel caso di una **insufficienza in una sola disciplina**): si sottolinea che nel vigente ordinamento non esistono «gruppi di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto».
5. **voto di comportamento non inferiore a sei decimi.**

RICONOSCIMENTO FSL

Ammissione – FSL per i candidati interni



Il DM 226/2024 definisce i criteri per il riconoscimento dei percorsi FSL (ex PCTO) e delle attività assimilabili, ai fini dell'ammissione agli esami di maturità dei candidati interni che, **a seguito di esame di idoneità, siano stati ammessi al penultimo o all'ultimo anno di corso** e dei candidati esterni

Per i candidati interni, ai sensi dell'art. 13, comma 2, lettera c) del d. lgs. n. 62/2017, costituisce requisito di ammissione all'esame anche lo svolgimento dei percorsi FSL (ex PCTO).

Il riferimento relativo alla validità dei percorsi è l'articolo 4 comma 11 del decreto interministeriale 3 novembre 2017 n. 195 «Regolamento recante la Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza scuola-lavoro...»: «Ai fini della validità del percorso di alternanza, è richiesta la frequenza, da parte dello studente, di **almeno tre quarti del monte ore previsto dal progetto**».

VOTO COMPORAMENTO=6 – ELABORATO CRITICO – COMUNICAZIONE SUL RE – AREA RISERVATA
– ENTRO IL GIORNO SUCCESSIVO LO SCRUTINIO DI AMMISSIONE

Ammissione – candidati interni Valutazione del comportamento ed elaborato /1

Articolo 3, comma 1 punto iv. dell'OM 54/2026:

Nel caso di **valutazione del comportamento pari a sei decimi**, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d.lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024 – il consiglio di classe assegna un **elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale** da trattare in sede di colloquio dell'esame di maturità. [...]

Nel caso di **valutazione del comportamento inferiore a sei decimi**, il consiglio di classe delibera la **non ammissione** all'esame di maturità.

CREDITO SCOLASTICO – VALIDO DAL 2024-2025, NON PRIMA



Esame di maturità 2025/2026

Ammissione – candidati interni Valutazione del comportamento e credito scolastico /1

Articolo 11, comma 1 dell'OM 54/2026:

L'art. 15, c. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, c. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito **se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi**. Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno.

L'ordinanza precisa dunque anche il fatto che la disposizione riguarda gli studenti di ultimo, penultimo e terzultimo anno. Ovviamente, per gli studenti dell'ultimo anno, il credito assegnato in classe III nell'a.s. 2023/24 rimane invariato.

ABBREVIAZIONE PER MERITO



Esame di maturità 2025/2026

Ammissione – candidati interni Valutazione del comportamento e credito scolastico /2

In relazione all'abbreviazione per merito si richiama l'attenzione sulla disposizione contenuta nell'articolo 11, c. 4 b) dell'OM 54/2026:

ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 13, c. 4, e all'art. 15, cc. 2, secondo periodo, e 2 bis del d.lgs. 62/2017, nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe, **per l'anno non frequentato**, nella misura massima prevista per lo stesso, pari a **quindici punti**, qualora il **voto di comportamento assegnato nella penultima classe sia pari o superiore a nove decimi**. Qualora il voto di comportamento assegnato nella penultima classe sia pari a otto decimi, sono attribuiti quattordici punti per il credito scolastico dell'anno non frequentato.

IN ASSENZA DEL DIPLOMA DEL I CICLO



Esame di maturità 2025/2026

Ammissione – candidati interni Studente con carriera scolastica in sistemi formativi stranieri

Si richiama l'attenzione sull'articolo 3 comma 2 ultimo periodo dell'OM 54/2026:

L'ammissione all'esame di maturità è disposta **anche in mancanza del diploma conclusivo del primo ciclo di istruzione** per gli studenti di nazionalità italiana o straniera i quali, ai sensi dell'art. 192, comma 3, del Testo unico, sono stati regolarmente iscritti al percorso di studi avendo **svolto parte della propria carriera scolastica presso sistemi formativi stranieri** che non contemplano il rilascio del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione.

CANDIDATI ESTERNI – PROVE INVALSI DOPO LE PROVE DI IDONEITA' – ESPERIENZE FSL – VALUTAZIONE DEL CDC – NON AMMISSIONE SE NON SONO STATE FATTE – COMUNICAZIONE 15 GG PRIMA DELL'ESAME



Esame di maturità 2025/2026

Ammissione – candidati esterni

Per i candidati esterni, oltre ai requisiti già richiamati nei commi 1 e 2 dell'articolo 4 dell'OM 54/2026, che rimangono quelli già previsti, si aggiungono le disposizioni di cui al comma 3:

Ai sensi dell'art. 14, comma 3, ultimo periodo del d. lgs. 62/2017, l'ammissione all'esame di maturità dei candidati esterni è altresì subordinata alla partecipazione alle prove nazionali predisposte dall'INVALSI nonché allo **svolgimento di attività assimilabili alle attività di FSL**, come definite dall'art. 2 del d.m. 12 novembre 2024, n. 226. Per la validità del percorso del candidato, le citate attività complessivamente svolte dal medesimo **devono corrispondere ad almeno tre quarti del monte ore previsto dal percorso di studi** per il quale il candidato esterno intende sostenere l'esame di maturità. Secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 6, del d.m. 12 novembre 2024, n. 226, i candidati esterni **possono integrare la dichiarazione** presentata all'atto della domanda di ammissione con le esperienze svolte nel periodo intercorrente tra la presentazione della domanda e il 30 marzo 2026 presentando, **entro e non oltre il 20 aprile 2026**, direttamente all'istituzione scolastica cui sono stati assegnati, la documentazione relativa alle attività svolte.

RIA DIRIGENTI TECNICI USR VENETO

17

ATTIVITA' ASSIMILABILI FSL – VOLONTARIATO – TIROCINIO - APPRENDISTATO



Esame di maturità 2025/2026

Candidati esterni – Attività assimilabili alle attività FSL/1

L'articolo 2 del DM 226/2024:

definisce le "attività assimilabili ai PCTO": «esperienze lavorative nella forma di lavoro dipendente o autonomo e attività di apprendimento svolte in un **contesto lavorativo formale e non formale**, al fine di acquisire competenze trasversali o tecnico professionali **sotto la responsabilità e guida di un tutor**, di un **datore di lavoro** o di un **responsabile** della struttura ospitante, anche sotto forma di volontariato, stage aziendale, tirocinio e apprendistato»

- finalità: acquisire competenze trasversali o tecnico professionali
- possono essere svolte anche all'estero
- non devono essere meramente esecutive



Esame di maturità 2025/2026



Candidati esterni – Attività assimilabili alle attività FSL/2

Le “attività assimilabili ai PCTO”:

- **non** sono in alcun modo **riferibili ai candidati interni** che hanno frequentato regolarmente il proprio percorso di studio
- **né riferibili a tutti coloro che**, a seguito di esami di idoneità, siano stati già **ammessi alla frequenza del penultimo o ultimo anno di corso** (per coloro che li sosterranno a partire da quest’anno, si veda l’articolo 3)

Art. 5 del DM 226/2024: per la validità del percorso, il candidato dovrà aver svolto attività di PCTO o attività assimilabili ai PCTO corrispondenti **“ad almeno tre quarti del monte ore previsto** dal percorso di studi per il quale il candidato esterno intende sostenere l’esame di Stato” (= 90h licei; 150h IT; 210h IP).

FASI DELL’ESAME – CONTATTO CON LE SCUOLE E I PRESIDENTI DI COMMISSIONE – QUADRI DI RIFERIMENTO DELLE PROVE



Esame di maturità 2025/2026



Azioni prodromiche del Presidente

- prende visione del Documento del Consiglio di Classe;
- prende contatto con la scuola (collaboratore del Dirigente Scolastico o delegato per gli esami);
- si mette in contatto con i Presidenti delle commissioni presenti in Istituto per regolare il calendario e definire le sedute per predisporre la seconda prova scritta degli Istituti professionali di vigente ordinamento, se effettuata per classi parallele;
- stabilisce e comunica alla scuola gli orari (indicativi) delle riunioni preliminari e, nel caso di commissioni su due Istituti, le relative sedi;
- esamina i quadri di riferimento per la prima e la seconda prova, in particolare i quadri per i professionali di cui al D.M. 164/2022, anche in vista della elaborazione delle griglie di valutazione da predisporre secondo le indicazioni riportate nello specifico QdR.

VERBALIZZAZIONE – COMMISSIONE WEB – MOTIVAZIONE DELLE DECISIONI



Esame di maturità 2025/2026



La verbalizzazione

In premessa si ritiene opportuno ricordare l’importanza di **un’attenta e puntuale verbalizzazione quotidiana** di tutte le operazioni della commissione

OM 54/2026, art. 27

- La commissione verbalizza le attività che caratterizzano lo svolgimento dell’esame, nonché l’andamento e le risultanze delle operazioni di esame riferite a ciascun candidato;
- la verbalizzazione descrive le attività della commissione in maniera sintetica e fedele, chiarendo le ragioni per le quali si perviene alle decisioni assunte, in modo che il lavoro di ciascuna commissione risulti trasparente in tutte le sue fasi e che le deliberazioni adottate siano congruamente motivate;
- nella compilazione dei verbali la commissione utilizza l’applicativo “Commissione web”, salvo motivata impossibilità.

INSEDIAMENTO – I SEDE DELLA COMMISSIONE – ASSENZA DEI COMMISSARI

La riunione plenaria /1

OM 54/2026 art. 15

16 giugno 2026 alle ore 8:30 presso la prima sede della commissione (non richiede il collegio perfetto).

eventuali assenti → UAT competente (presidente e commissari esterni); → DS (interni).

OM 54/2026 art. 13 (assenze e sostituzioni)

- assenza **temporanea nelle prove scritte** (non superiore a 1 giorno) → **proseguimento** delle prove se presente presidente o sostituto e almeno i commissari della I e II prova scritta (o almeno due commissari per area nel caso di correzione per aree disciplinari)
- assenza **temporanea nelle prove orali** (non superiore a 1 giorno) → **interruzione** delle operazioni
- assenza **temporanea del presidente** (non superiore a 1 giorno) → **proseguimento** delle operazioni che non richiedono il collegio perfetto; presenza del sostituto
- assenza **superiore a un giorno** → **sostituzione**

L'assenza temporanea deve riferirsi a caso di legittimo impedimento documentato e accertato

25

ORDINE DI PRECEDENZA DELLE CLASSI – DEGLI STUDENTI

La riunione plenaria /2

OM 54/2026 art. 15

Nella riunione plenaria vengono definiti:

- **modalità e tempi** delle riunioni **preliminari** delle commissioni/classi (da svolgere nelle rispettive sedi nel caso di c/c su più istituti);
- **aspetti organizzativi** delle attività:
 - data di inizio dei colloqui per ciascuna c/c
 - in base a sorteggio
 - ordine di precedenza delle c/c (deroga in caso di sovrapposizioni e interferenze)
 - ordine di precedenza fra candidati esterni e interni all'interno delle c/c
 - ordine di convocazione dei candidati secondo lettera alfabetica
 - ordine di precedenza di eventuali gruppi in caso di classi articolate
 - nel caso di SIO per durata prevalente sono presenti anche i docenti che hanno impartito gli insegnamenti

7

CALENDARIO – CORREZIONI DOPO LA 2^ PROVA– TEMPO CONGRUO 30'/ELABORATO – PUBBLICAZIONE DEGLI SCRITTI - ORE 12:00 PER CONTARE IL GIORNO DI PARTENZA - MAX 5 ORALI/DIE – **DM. 28/2026 CORREZIONE PER AREA DISCIPLINARE (2 DOCENTI PER AREA) – AL POSTO DEL DM 319/2015 – LA CORREZIONE PER AREE NON PUO' CONSIDERARE IL PRESIDENTE COME COMMISSARIO**

https://www.mim.gov.it/documents/20182/10323380/m_pi.AOOGABMI.Registro+Decreti%28R%29.000028.18-02-2026.pdf/150ad177-590d-d4b2-d953-5fc3ca502669?version=1.0&t=177315160064

Il calendario

OM 54/2026 art. 15

- il numero dei candidati per il colloquio **non può essere superiore a 5/giorno**, salvo motivate esigenze organizzative.
- al termine della plenaria → **area riservata del r.e. calendario colloqui e distinte date di pubblicazione** dei risultati di ciascuna c/c; per gli esterni via e-mail.

OM 54/2026 art. 21

- la c/c inizia la **correzione e valutazione** delle prove scritte al **termine della seconda prova**, dedicando un **numero di giorni congruo** rispetto al numero dei candidati;
- Il punteggio attribuito a ciascuna prova scritta è pubblicato tramite affissione di tabelloni nonché distintamente per ogni classe nell'area documentale del r.e. **almeno 2 giorni prima della data fissata per l'inizio dei colloqui (esclusi domeniche e festivi)**;
- si può procedere alla correzione per **aree disciplinari** se ricorrono le condizioni previste dal DM 28/2026 (**almeno 2 docenti per ciascuna area**).

RIUNIONE PRELIMINARE – 1 PRESIDENTE/COMMISSIONE – 1 SEGRETARIO PER SOTTOCOMMISSIONE – ASSENZA DI INCOMPATIBILITA' - PARENTELA



Esame di maturità 2025/2026

La riunione preliminare della commissione/classe /1

OM 54/2026 art. 16

- il presidente può delegare un **sostituto, unico** fra le due c/c, salvo casi motivati;
- il presidente sceglie il **segretario** di ciascuna c/c;
- il **verbale della plenaria** è riportato fra i verbali di ciascuna c/c;
- dichiarazioni di **assenza incompatibilità** (negli IP dichiarazione separata anche tutti i docenti coinvolti nella predisposizione II prova):
 - se **istruito privatamente** uno o più candidati (in caso affermativo si dispone sostituzione; negli IP il commissario si astiene);
 - se rapporti di **parentela/affinità** entro il IV grado, **coniugio, unione civile, convivenza di fatto** (in caso affermativo si dispone sostituzione; il presidente può tuttavia disporre motivata deroga per commissari interni la cui nomina sia stata motivata da ineludibile necessità).

ANALISI DELLA SITUAZIONE DEGLI STUDENTI



Esame di maturità 2025/2026

La riunione preliminare della commissione/classe /2

OM 54/2026 art. 16

Nel corso della riunione si prendono in esame:

- elenco **candidati** e **documentazione** del percorso scolastico al fine dello svolgimento del colloquio (*curriculum* degli studenti; eventuali candidati interni con valutazione del comportamento pari a sei decimi che dovranno trattare in sede di colloquio d'esame un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale; eventuali candidati con percorso in curricula stranieri, privi del diploma I ciclo);
- domande di **abbreviazione per merito** (8/10 in tutte le discipline e comportamento nello scrutinio del IV anno; 7/10 nelle discipline e 8/10 nel comportamento dei due anni precedenti; regolare percorso di studi);
- domande di **ammissione candidati esterni** (esito esame preliminare; credito; attività FSL e/o attività assimilabili);
- verbali di attribuzioni e motivazioni del **credito scolastico** (attenzione al punteggio in base alle novità introdotte dalla l. 150/2024);
- **documento del consiglio di classe** (anche parte riservata per studenti con disabilità; documentazione per studenti con DSA; eventuali sperimentazioni);
- eventuali percorsi in **apprendistato di I livello**

gravi irregolarità -> ammissione con riserva e comunicazione USR;
irregolarità non gravi -> invito a regolarizzare.

30

EVENTUALI IRREGOLARITA' – AMMISSIONE CON RISERVA



Esame di maturità 2025/2026

La riunione preliminare della commissione/classe /2

OM 54/2026 art. 16

Nel corso della riunione si prendono in esame:

- elenco **candidati** e **documentazione** del percorso scolastico al fine dello svolgimento del colloquio (*curriculum* degli studenti; eventuali candidati interni con valutazione del comportamento pari a sei decimi che dovranno trattare in sede di colloquio d'esame un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale; eventuali candidati con percorso in curricula stranieri, privi del diploma I ciclo);
- domande di **abbreviazione per merito** (8/10 in tutte le discipline e comportamento nello scrutinio del IV anno; 7/10 nelle discipline e 8/10 nel comportamento dei due anni precedenti; regolare percorso di studi);
- domande di **ammissione candidati esterni** (esito esame preliminare; credito; attività FSL e/o attività assimilabili);
- verbali di attribuzioni e motivazioni del **credito scolastico** (attenzione al punteggio in base alle novità introdotte dalla l. 150/2024);
- **documento del consiglio di classe** (anche parte riservata per studenti con disabilità; documentazione per studenti con DSA; eventuali sperimentazioni);
- eventuali percorsi in **apprendistato di I livello**

gravi irregolarità -> ammissione con riserva e comunicazione USR;
irregolarità non gravi -> invito a regolarizzare.

30

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE

La riunione preliminare della commissione/classe /3

OM 54/2026 art. 16

Nel corso della riunione si definiscono i **criteri di correzione e valutazione** delle prove scritte, articolando in descrittori gli indicatori presenti nei QdR;

- per la prima prova gli indicatori di cui al DM 1095/2019 vanno articolati in descrittori, attribuendo a ciascuno un punteggio che rispetti la ripartizione fra
 - 60 pt. per i 3 indicatori per Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati;
 - 40 pt. per gli indicatori relativi agli aspetti specifici di ciascuna tipologia di prova (A, B, C);**il punteggio in /100 va ricondotto a /20 tramite divisione per 5 ed eventuale arrotondamento;**
- per la seconda prova gli indicatori presenti nei QdR (DM 769/2018 per la seconda prova licei e IT; DM 164/2022 per la seconda prova IP v.o.) vanno articolati in descrittori rispettando i punteggi massimi attribuiti a ciascun indicatore;
la valutazione della prova è per tutti gli indirizzi in /20;

31

PUNTEGGIO INTEGRATIVO E LODE – CREDITI ASSEGNATI NEL TRIENNIO ALL'UNANIMITÀ - CRITERI DI ATTRIBUZIONE – ADATTAMENTO DELLE PROVE E GRIGLIE PER DSA-BES – COMUNICAZIONE CALENDARIO 2ª PROVA

La riunione preliminare della commissione/classe /4

OM 54/2026 art. 16

Nel corso della riunione si definiscono altresì:

- modalità di **conduzione del colloquio** ed esame della griglia di valutazione di cui all'all. A;
- criteri per l'attribuzione del **punteggio integrativo di max. 3 pt.** (prerequisito punteggio complessivo di almeno 90 punti, tra credito scolastico e prove d'esame);
- criteri per l'**attribuzione della lode** da attribuire all'unanimità (prerequisito no punteggio integrativo e massimo punteggio prove; massimo del credito scolastico all'unanimità);
- eventuale necessità di **adattamento delle prove** per candidati con disabilità e delle **griglie di valutazione** sulla base di PEI e Pdp; **strumenti compensativi** per candidati con DSA e BES.

l'orario di convocazione dei candidati per la seconda prova va pubblicato nel r.e. e nella sede.

ELABORAZIONE 2ª PROVA NUOVI PROFESSIONALI – CORNICE MINISTERIALE – 3 TESTI

L'elaborazione delle tracce per la seconda prova negli IP /1

OM 54/2026 art. 20, c. 3

negli **IP di vigente ordinamento** la seconda prova è costituita da un'unica prova integrata che verte su competenze in uscita e nuclei fondamentali di indirizzo correlati:

- la parte ministeriale della traccia viene trasmessa tramite plico telematico **mercoledì 17 giugno alle 8:30**;
- essa contiene la **cornice** nazionale generale di riferimento con esplicitazione di tipologia e nuclei tematici scelti tra quelli previsti dal QdR adottato con DM 164/2022 per ciascun indirizzo;
- la commissione declinerà le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO di riferimento, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto, predisponendo **una traccia che proponga temi, situazioni problematiche, progetti ecc.** al fine di accertare in modo integrato le conoscenze, le abilità e le competenze attese.

UNA SOLA CLASSE – PIU' CLASSI DELL'INDIRIZZO – COMUNICAZIONE DURATA E CALENDARIO



L'elaborazione delle tracce per la seconda prova negli IP /2

- entro **giovedì 18 giugno** le **commissioni elaborano 3 proposte di traccia**
 - se è presente **un'unica classe** di un determinato percorso l'elaborazione delle tracce è effettuata dai docenti della c/c titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nel documento del consiglio di classe;
 - se sono presenti **più classi quinte** che, nell'ambito dello stesso indirizzo, hanno il medesimo quadro orario, l'elaborazione delle tracce è effettuata collegialmente dai docenti titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova di tutte le c/c, tenendo conto anche delle informazioni contenute nel documento del consiglio di classe; in questo caso è necessario utilizzare il **medesimo strumento di valutazione** elaborato collegialmente da tutti i docenti coinvolti prima della correzione della prova.
- si suggerisce che ciascuna c/c proceda collegialmente ad adottare le proposte di traccia e gli strumenti di valutazione entro giovedì 18 giugno alle 8:30;
- le indicazioni relative alla durata della prova e all'eventuale articolazione in 2 giorni sono comunicate tramite affissione di avviso e, distintamente per classe, nell'area riservata r.e.
- **venerdì 19 giugno** fra le 3 proposte di traccia viene **sorteggiata** quella che sarà svolta.

34

INDIRIZZI PROFESSIONALI – PREVIGENTE ORDINAMENTO – CORSO SERALE



L'elaborazione delle tracce per la seconda prova negli IP dell'IdA

- nei **percorsi IdA di secondo livello dell'IP** che fanno riferimento al **previgente ordinamento** la seconda prova è costituita da una prima parte nazionale della traccia, inviata tramite plico telematico, e da una seconda parte elaborata dalle commissioni in coerenza con i QdR di cui al DM 769/2018. Le commissioni:
 - predispongono la seconda parte della prova tenendo conto del PTOF della scuola nonché del Piano di formazione individuale;
 - in sede di riunione preliminare definiscono le modalità organizzative della prova (eventualmente anche su due giorni), comunicandoli il giorno della prima prova;
 - il giorno stabilito per la seconda parte della prova elaborano la parte di loro competenza tenendo conto dei contenuti e della tipologia della parte nazionale.

PROVE SCRITTE – SOLO LE PROVE SCRITTE NO DI SABATO - CALCOLATRICI NO INTERNET – PROVE SUPPLETIVE



Le prove scritte

OM 54/2026 art. 17

- **prima** prova scritta: **giovedì 18 giugno** dalle 8:30 (durata della prova 6 ore);
- **seconda** prova scritta: **venerdì 19 giugno** (sulle discipline individuate dal DM 13/2026; durata della prova definita dai QdR); nei **licei musicali** il candidato può avvalersi di accompagnamento alla performance (solo personale docente in servizio nell'istituto e indicato nel documento del consiglio di classe); per calcolatrici vd. nota n. 78833 del 16/03/2026
- **terza** prova scritta (per EsaBac, licei opz. intern.): **giovedì 25 giugno** dalle 8:30;
- **SUPPLETIVE** prima prova:
 - **mercoledì 1 luglio** dalle 8:30;
 - **seconda** prova: **giovedì 2 luglio** (con eventuale prosecuzione nei casi previsti);
 - **terza** prova: **martedì 7 luglio** dalle 8:30

Le prove, nei casi previsti, proseguono nei giorni successivi, ad eccezione del sabato;
L'eventuale ripresa dei colloqui interrotti per suppletive avviene il giorno successivo al termine delle stesse.

36

CORREZIONE DELLE PROVE SCRITTE



Esame di maturità 2025/2026



La correzione delle prove scritte

OM 54/2026 art. 21

- la c/c inizia la **correzione e valutazione** delle prove scritte al **termine della seconda prova**, dedicando un **numero di giorni congruo** rispetto al numero dei candidati;
- il punteggio attribuito a ciascuna prova scritta è pubblicato tramite affissione di tabelloni nonché distintamente per ogni classe nell'area documentale del r.e. **almeno 2 giorni prima della data fissata per l'inizio dei colloqui (esclusi domeniche e festivi)**
- si può procedere alla correzione per **aree disciplinari** se ricorrono le condizioni previste dal DM 28/2026 (**almeno 2 docenti per ciascuna area**).

COLLOQUIO – AUTONOMIA E RESPONSABILITA'



Esame di maturità 2025/2026



Il colloquio /1

OM 54/2026 art. 22

il colloquio ha la finalità di accertare il conseguimento del PECUP e si svolge **sulle quattro discipline** individuate dal DM 13/2026; esso verifica:

- l'acquisizione dei **contenuti** e dei **metodi** propri di ciascuna disciplina;
- la capacità di **utilizzare** e **raccordare** le conoscenze acquisite e di **argomentare** in modo critico e personale;
- il grado di **responsabilità** e di **maturità** raggiunto.

SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO – ESPERIENZA PERSONALE – 4 DISCIPLINE – FSL – ED. CIVICA – CORREZIONE ELABORATI SCRITTI –



Esame di maturità 2025/2026



Il colloquio /2

- ha inizio con una **breve riflessione sul percorso scolastico e personale** anche alla luce del *curriculum*;
- prosegue con la proposta di **domande e approfondimenti sulle quattro discipline** di cui al DM 13/2026;
- mediante breve relazione o lavoro multimediale vengono analizzate criticamente e correlate al PECUP le **esperienze FSL** o il percorso di apprendistato svolti;
- vengono verificate le **competenze di educazione civica** definite nel curriculum d'istituto e declinate nel documento del consiglio di classe;
- viene effettuata la **discussione degli elaborati** relativi alle prove scritte.

ELABORATO CRITICO PER VOTO 6 IN COMPORTAMENTO – CLIL – PERCORSI SERALI – PUNTEGGIO COLLOQUI 20

Il colloquio /3

- nel caso in cui il candidato abbia riportato in sede di scrutinio finale una valutazione del comportamento pari a 6/10, il colloquio ha a oggetto la trattazione dell'**elaborato critico** in materia di cittadinanza attiva e solidale.
- **CLIL** se presente nella c/c come commissario interno il docente della disciplina coinvolta.
- nei **percorsi IDA II livello**
 - i candidati con esonero dalla frequenza di UDA riconducibili a intere discipline possono a richiesta essere esonerati da tali discipline
 - per i candidati che non hanno svolto le attività FSL il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale sulla base del patto formativo individuale
- la c/c dispone di **20 pt. per la valutazione del colloquio**, che va attribuita nello stesso giorno in cui il colloquio si è tenuto;
- il punteggio è attribuito sulla base della **griglia di cui all'all. A**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Il colloquio /4

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi della specificità disciplinare oggetto del colloquio	I	Non ha seguito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha seguiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0-30 - 1	
	II	Ha seguito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1-30 - 2-30	
	III	Ha seguito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3-30	
	IV	Ha seguito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4-30	
	V	Ha seguito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e articolare le conoscenze acquisite, padronanza lessicale e lessicale, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (specialmente nelle lingue straniere)	I	Non è in grado di utilizzare e articolare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo concreto utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	0-30 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e articolare le conoscenze acquisite, utilizzando adeguati termini tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico parzialmente completo, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	1-30 - 2-30	
	III	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite articolando in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e corretto utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, "suo e proprio".	3 - 3-30	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite articolandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con correttezza e piena padronanza lessicale e lessicale, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	4 - 4-30	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite articolandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con correttezza e piena padronanza lessicale e lessicale, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo chiaro e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera chiara e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0-30 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni etiche e personali, talora a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1-30 - 2-30	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni etiche e personali, calibrando correttamente i contenuti arguiti.	3 - 3-30	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni etiche e personali, calibrando efficacemente i contenuti arguiti.	4 - 4-30	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni etiche e personali, calibrando con eleganza i contenuti arguiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità rispetto al lavoro di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità insufficiente.	0-30 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia, operando di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1-30 - 2-30	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione, e in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3-30	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità, e espone di collettive e talora proprie scelte e nel proprio agire.	4 - 4-30	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale, in grado di assumere responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

PROGETTO ESABAC

I percorsi EsaBac (in attesa di specifico DM)

- **prove previste**
 - prova scritta di lingua e letteratura francese (punteggio in /20; = terza prova scritta dell'EM)
 - prova scritta di storia (punteggio in /20; = terza prova scritta dell'EM)
 - prova orale di lingua e letteratura francese (punteggio in /20; nell'ambito del colloquio)
- ai fini del rilascio del diploma di *Baccalauréat*
 - prova di lingua e letteratura francese = media aritmetica fra prova scritta di lingua e letteratura francese e prova orale di lingua e letteratura francese;
 - punteggio globale della parte specifica dell'esame EsaBac = media delle tre prove
 - punteggio minimo per il superamento della prova EsaBac = 12/20
- ai fini dell'Esame di maturità
 - valutazione terza prova scritta in /20 = media aritmetica prova scritta di lingua e letteratura francese e prova scritta di storia
 - valutazione del punteggio complessivo della seconda prova scritta = media aritmetica seconda e terza prova scritta;
 - valutazione prova orale di lingua e letteratura francese va ricondotta nell'ambito dei punti previsti per il colloquio.

Il DM 13/2026 individua fra le discipline del colloquio quella di STORIA (in francese), affidata a commissario interno



Esame di maturità 2025/2026



I percorsi di Liceo classico europeo (in attesa di specifico DM)

prove previste

- prima prova scritta come negli altri indirizzi (QdR = DM 1095/2019)
- seconda prova scritta = disciplina "lingua e letteratura classica". Sono proposti ai candidati due brevi brani, uno in greco e uno in latino, omogenei per argomento e per genere letterario, unitamente ad una sintesi del loro contenuto in italiano e ad un questionario di comprensione e comparazione. I candidati debbono fornire la traduzione di uno dei due testi, a loro scelta, e le risposte al questionario;
- colloquio come negli altri indirizzi (OM 54/2026 art. 22)

I candidati esterni non possono essere ammessi a sostenere l'esame di Stato presso la sezione di liceo classico europeo, attesa la peculiarità del corso di studi della sezione medesima.

EM PER I CANDIDATI CON DISABILITA' – PEI - PROVE EQUIPOLLENTI O NON EQUIPOLLENTI – NOMINA DEI DOCENTI DI SUPPORTO ALLA DISABILITA' – TEMPI AGGIUNTIVI



Esame di maturità 2025/2026



Candidati con disabilità /1

OM 54/2026 art. 24

- il **consiglio di classe** stabilisce, in coerenza con il PEI, se il candidato affronterà
 - **prove con valore equipollente** (→ titolo di studio, nessuna menzione nel diploma) o
 - **non equipollente** (→ attestato di credito formativo, nessuna menzione nel r.e. e nei tabelloni);
- la **c/c** predispone una o più **prove differenziate**;
- per la **predisposizione, lo svolgimento e la correzione**, la c/c può avvalersi del supporto dei **docenti** e degli **esperti** che hanno seguito lo studente durante l'anno; la nomina avviene da parte del presidente, acquisito il parere della c/c;
- la c/c può assegnare un **tempo differenziato** per l'effettuazione delle prove scritte da parte del candidato con disabilità (**di norma no maggior numero di giorni**; in casi eccezionali, tenuto conto della gravità della disabilità, della relazione del consiglio di classe, delle modalità di svolgimento delle prove durante l'anno scolastico, può deliberare lo svolgimento di prove equipollenti in un numero maggiore di giorni);
- il colloquio dei candidati con disabilità si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'art. 20 del D.lgs. 62/2017.

SCELTA DELLE PROVE – FORMATI SPECIALI



Esame di maturità 2025/2026



Candidati con disabilità /2

OM 54/2026 art. 24

- **vari formati** delle prove scritte (codice Braille; audio e/o testo); eventuale trascrizione su supporto informatico da parte della c/c; utilizzo di ausili idonei, in uso durante l'attività scolastica ordinaria;
- ove necessario, **le c/c**, in sede di riunione preliminare, **adattano al PEI le griglie di valutazione** delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A.
- nel caso **non** vengano **sostenute** una o più **prove** il punteggio è calcolato in automatico da Commissione web;
- per gli studenti ammessi **nell'ultimo anno** a svolgere percorso conforme a Indicazioni e Linee-guida il punteggio di credito è attribuito dal consiglio di classe sulla base della votazione riferita al PEI.

PROVE EQUIPOLLENTI



Esame di maturità 2025/2026

Candidati con disabilità /3

Le **prove equipollenti** (→ titolo di studio, nessuna menzione nel diploma)

- la 'prova equipollente' sviluppa **contenuti culturali e professionali differenti** dalla prova nazionale, consentendo tuttavia di verificare che il candidato abbia raggiunto una **preparazione culturale e professionale idonea** per il rilascio del diploma attestante il superamento dell'esame, sulla base del PECUP dell'indirizzo seguito.
- le **griglie di valutazione** delle prove fornite in calce ai Quadri di riferimento possono essere **adattate** in relazione al PEI dello studente, agendo preferibilmente **sui soli descrittori** elaborati dalla commissione-classe, senza alterare la ripartizione dei punteggi e gli indicatori previsti dai rispettivi documenti.
- condizione essenziale per soddisfare il requisito dell'equipollenza è che le prove accertino il **raggiungimento degli obiettivi previsti dai Quadri di riferimento** per ciascun indirizzo di studi.

PROVE NON EQUIPOLLENTI – GRIGLIE DI VALUTAZIONE



Esame di maturità 2025/2026

Candidati con disabilità /4

Le **prove non equipollenti** (→ attestato di credito formativo; OM 54/2026, art. 24, c. 9)

- agli studenti con disabilità per i quali sono state predisposte dalla c/c, in base alla deliberazione del consiglio di classe di cui al comma 1, prove d'esame non equipollenti, o che non partecipano agli esami o che non sostengono una o più prove, è rilasciato l'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5, del D. lgs. 62/2017.
- Il riferimento all'effettuazione delle prove d'esame non equipollenti è indicato solo nell'attestazione e non nei tabelloni dell'istituto, né nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono tutti gli studenti della classe di riferimento.

NOTA L'OM non fornisce indicazioni sull'utilizzo di griglie di valutazione per questi candidati. Si ritiene che sia possibile elaborare specifiche griglie di valutazione riferite al PEI del singolo candidato, cercando, per quanto possibile, di mantenere riferimenti alle griglie elaborate dalla commissione/classe per gli altri candidati.

47

CANDIDATI CON DSA – BES



Esame di maturità 2025/2026

Candidati con DSA e BES

OM 54/2026 art. 25

- la c/c individua le **modalità di svolgimento** dell'Esame sulla base del Pdp;
- i candidati con DSA possono (senza menzione nel diploma)
 - utilizzare gli **strumenti compensativi** previsti dal Pdp e possono utilizzare **tempi più lunghi** per le prove scritte;
 - usufruire di **dispositivi** per l'ascolto dei testi delle prove scritte registrati in formato mp3;
 - ascoltare la **lettura** dei testi delle prove scritte da parte di un membro della c/c
 - utilizzare la **sintesi vocale**, con trascrizione da parte della c/c del testo su supporto informatico
- la c/c adatta, ove necessario, le **griglie di valutazione**;
- **esonero** lingua/e straniera/e → attestato di credito formativo (no menzione nel r.e. e nei tabelloni);
- **dispensa prove scritte** di lingua straniera (se seconda prova scritta) → prova orale sostitutiva al termine della prova scritta → diploma (no menzione della dispensa);
- per **candidati con altri BES** formalmente individuati dal consiglio di classe non sono previste misure dispensative, ma solo misure compensative previste dal Pdp e adottate in corso d'anno.

ASSENZA DEL CANDIDATO



Esame di maturità 2025/2026

Assenze dei candidati

OM 54/2026 art. 26

- nel caso di assenze per malattia certificata o per gravi e documentati motivi riconosciuti dalla c/c i candidati **impossibilitati a sostenere le prove scritte** possono sostenere le prove in sessione suppletiva; l'assenza alla seconda prova scritta dà facoltà di chiedere, entro il giorno successivo a quello di effettuazione della prova, di sostenere la prova in **sessione suppletiva**;
- nel caso di assenze per malattia certificata o per gravi e documentati motivi riconosciuti dalla c/c i candidati **impossibilitati a sostenere il colloquio** nella data prevista possono sostenerlo in altra data **entro il termine di chiusura dei lavori** previsto dal calendario per entrambe le c/c abbinate; lo scrutinio della classe a cui il candidato è abbinato si svolge dopo l'effettuazione del colloquio;
- in **casi eccezionali** i candidati impossibilitati in tutto o in parte a proseguire o completare le prove secondo il calendario prestabilito, il presidente, con propria deliberazione, stabilisce le modalità di prosecuzione o completamento dell'esame (sessione suppletiva, **sessione straordinaria**).



VALUTAZIONE FINALE – 100/100



Esame di maturità 2025/2026

Votazione finale

OM 54/2026 art. 28

- ciascuna c/c, al termine dei colloqui, si riunisce per la **valutazione finale**, che viene attribuita con **punteggio in /100**; il punteggio è risultato della somma dei punti attribuiti alle prove scritte e al colloquio (max 60) e dei punti acquisiti per il credito scolastico (max 40); punteggio minimo 60/100; l'esame è regolarmente sostenuto se il candidato ha **sostenuto tutte le prove**;
- la c/c può **motivatamente integrare il punteggio** fino a un max di 3 pt. sulla base dei criteri stabiliti in preliminare (prerequisito punteggio complessivo crediti+prove almeno 90 pt.);
- la c/c può **motivatamente attribuire la lode** (prerequisito no punteggio integrativo e massimo punteggio prove; massimo del credito scolastico all'unanimità);
- il presidente trasmette all'USR **apposita relazione** sulla base di *form* telematico disponibile su Commissione web;
- Il **presidente** è competente al rilascio dell'**attestato di credito formativo** per candidati con disabilità o DSA che **hanno sostenuto l'Esame**; delega il **Dirigente/coordinatore** per la firma dei **diplomi**; l'**attestato di credito formativo** per candidati con disabilità o DSA che **non hanno sostenuto l'Esame** è rilasciato dal **Dirigente/coordinatore**.



OPERAZIONI FINALI



Esame di maturità 2025/2026

Operazioni conclusive

Al termine delle operazioni di scrutinio vanno compiute le seguenti operazioni:

- verifica delle **firme** sulle **griglie** di valutazione delle prove scritte e del colloquio;
- verifica dei **punteggi** attribuiti alle singole prove e dei punteggi finali;
- verifica delle **firme** nel **registro** dei verbali;
- stampa di due copie del **registro degli Esami** (una copia esterna al pacco);
- stampa e firma delle **schede dei candidati**;
- stampa dei **tabelloni** da affiggere (compreso quello per esiti Esabac, se del caso);
- chiusura del **plico**;
- consegna delle chiavi, del materiale di cancelleria, dei fascicoli personali al delegato del Dirigente scolastico



PUBBLICAZIONE DEGLI ESITI EM



Pubblicazione dei risultati

OM 54/2026 art. 29

- l'esito dell'Esame con indicazione del **punteggio complessivo** (inclusa l'eventuale menzione della lode) è pubblicato contemporaneamente per tutti i candidati di ciascuna classe **al termine delle operazioni di scrutinio della relativa classe** tramite affissione di tabelloni presso la scuola e, distintamente per ciascuna classe, nell'area documentale del r.e. riservata alla classe;
- nel caso di **mancato superamento dell'Esame** va indicata la dicitura «Non diplomato»;
- il punteggio finale è riportato sulla **scheda di ciascun candidato** e sui **registri di Esame**;
- l'esito della parte specifica dell'**esame EsaBac**, con indicazione del punteggio finale conseguito, è pubblicato nelle forme sopra indicate con la formula «Esito EsaBac: punti...» se positivo; con la sola indicazione «Esito EsaBac: esito negativo» nel caso di mancato superamento della parte specifica dell'Esame.

CALENDARIO DEGLI IMPEGNI DI PUBBLICAZIONE DELLE COMMISSIONI



Quadro di sintesi degli obblighi di pubblicazione

documento	data	modalità
Calendario dei colloqui di ciascuna c/c	Al termine della riunione plenaria	Area riservata del r.e.
Data di pubblicazione dei risultati di ciascuna c/c	Al termine della riunione plenaria	Area riservata del r.e.
Orario di convocazione II prova scritta	Al termine della riunione preliminare	Area riservata del r.e. e presso la sede della c/c
Durata della II prova scritta negli IP v.o.	Al termine della riunione per l'elaborazione delle tracce	Area riservata del r.e. e presso la sede della c/c
Punteggi attribuiti alle prove scritte dei candidati (separatamente per c/c)	Al termine della correzione delle prove di ciascuna c/c; 2 gg. prima dell'inizio dei colloqui	Area riservata del r.e. e su tabelloni presso la sede della c/c
Risultati finali (separatamente per c/c)	Al termine dello scrutinio di ciascuna c/c	Area riservata del r.e. e su tabelloni presso la sede della c/c (voto ed eventuale lode; nessuna menzione di prove differenziate; NON DIPLOMATO nel caso di esito negativo)